

Nuovi progetti e prospettive per l'azienda piacentina

Rinnovata visione sempre più orientata al cliente ed alla creazione di una rete di partnership.

MCM è un'azienda che fonda la propria stabilità e crescita su rapporti di vera e propria partnership con i propri clienti e collaboratori. La fidelizzazione del cliente, per MCM, è uno dei fattori che storicamente ha consentito all'azienda di crescere negli anni, anche grazie alla sua capacità di tessere rapporti duraturi e di reciproca collaborazione.

Tra gli obiettivi imminenti vi è quello di rafforzare questa percezione di cooperazione e condivisione delle tematiche operative con i propri clienti, al fine di realizzare e suggerire soluzioni ottimizzate e adatte alle loro esigenze. L'efficienza del servizio al cliente è ormai un fattore decisivo nella scelta di un bene strumentale come la macchina utensile. MCM vuole consolidare il proprio orientamento verso il cliente nella maniera più completa. È infatti ben noto quanto i clienti utilizzatori necessitino di una produzione continua ed affidabile, per questo una grande attenzione verrà data alla struttura Service internazionale che MCM vanta. Inoltre, si intende migliorare l'affiancamento al cliente in ogni fase del rapporto, dalla creazione in co-engineering di progetti sempre più personalizzati, all'assistenza nell'immediato post-vendita e nell'avvio della produzione.

La volontà è quella di creare una vera e propria rete che ponga MCM al centro, ma che connetta clienti e fornitori, in modo da incentivare la reciproca collaborazione e la crescita di tutta la filiera della supply chain dell'azienda piacentina.

I progetti per l'ampliamento di gamma

Il cuore di MCM è rappresentato, come noto, dal diffuso know-how e dall'altissima qualità dei propri centri di lavoro. Un ampliamento del portafoglio prodotti è in programma con lo sviluppo di due nuovi modelli, integrati nelle linee storiche e collocati agli antipodi della gamma. Parliamo di CLOCK 600 EVO (centro di lavoro di dimensioni medie con soluzioni tecnologiche all'avanguardia basate su concetti economici entry-level) che rappresenta il miglior compromesso tra tecnologia e valore economico d'investimento e la JET FIVE Hy-Dyn profiler di grandi dimensioni con soluzioni tecnologiche dedicate all'alta dinamica e prestazioni ottimali per la lavorazione di manufatti in alluminio o di grandi componenti in materiali leggeri / compositi.

La variabilità su base non solo annuale, ma addirittura mensile, è una delle caratteristiche più note del mercato delle macchine utensili. Eventi come la pandemia o l'instabilità internazionale, si ripercuotono pesantemente – e talvolta imprevedibilmente – su ogni settore economico, ma in particolare sui grandi investimenti in settori strategici quali l'aerospaziale, l'energia o la difesa, che da sempre costituiscono uno sbocco di mercato importante per MCM. La strategia per mitigare queste fluttuazioni di mercato è senz'altro quella di offrire una gamma sempre più articolata, in grado di intercettare l'interesse di differenti settori e clienti. È per questo che l'azienda piacentina si sta muovendo con progetti di ricerca afferenti agli estremi della propria gamma, pur continuando il miglioramento dei modelli best-seller CLOCK EVO, TANK EVO e TANK G.

Da un lato la Clock 600 permette di riallacciare i rapporti con i clienti storici che in passato avevano macchine MCM di taglia medio-piccola, le storiche CONCEPT e CLOCK AUTO e FORERUNNER,

dall'altro il rinnovamento di Jet Five con il modello ad alta dinamica specificatamente congegnato per lavorazione di leghe leggere e che permetterà di avere in gamma una macchina di grandi dimensioni (> 3000 mm di corse) particolarmente affinata nella sua dinamicità, in modo da assicurare prestazioni e produttività elevatissime, integrabile (come tutta la gamma) in soluzioni automatizzate come gli FMS, sempre su progetto e produzione di MCM.

Le nuove sfide del Green manufacturing

MCM continuerà il suo percorso, già intrapreso da tempo, verso la concretizzazione del green manufacturing e della riduzione dell'impronta carbonica.

Il tema della produzione sostenibile, oggi, non riveste solo il ruolo di elemento etico/sociale, ma è diventato una vera e propria leva di mercato e di comunicazione anche grazie ai principi dell'industria 5.0 ed ai parametri della green economy, che di fatto è diventata una necessità improrogabile.

MCM intende agire su più fronti per ottemperare alle sempre più importanti linee guida della produzione sostenibile. In primis, si vuole ridurre al minimo la dismissione precoce di macchine già operative attraverso piani, anche commerciali, di revamping e retrofitting di macchine in funzione da anni, allo scopo non solo di allungarne la vita utile (con ovvio impatto positivo sulla loro impronta ambientale di lungo periodo), ma anche di ammodernarne i contenuti tecnologici verso una produttività più efficiente e meno energivora. In secondo luogo, si continuerà ad agire sull'efficientamento operativo della gamma ad oggi in produzione. In tal senso già molto è stato fatto, si pensi, ad esempio, che una CLOCK EVO di oggi è in grado di ridurre il consumo di energia fino al 30% in meno rispetto ad una macchina di 15 anni fa. Tuttavia, l'obiettivo di MCM nel breve-medio termine è di giungere addirittura ad un risparmio possibile di oltre il 40%, con conseguente impatto positivo non solo ambientale, ma anche sui costi di gestione.

Ultimo aspetto è legato alla produzione stessa di MCM, che diventa sempre più sostenibile grazie, ad esempio, al maggiore impiego di energia proveniente da fonti rinnovabili, e all'incentivazione attraverso la propria supply chain di tecnologie sostenibili, al fine di minimizzare l'impatto ambientale dell'intero ciclo di vita del prodotto, non solo durante l'utilizzo operativo, ma anche nella sua costruzione e smaltimento finale (il più lontano possibile nel tempo).

Grazie a tutto questo i dipendenti MCM avranno la possibilità di operare in un'azienda moderna, sostenibile ed eticamente all'avanguardia, che fa della ricerca e sviluppo un vero e proprio cardine, radicato nel territorio, ma aperta al mondo contemporaneo.

MCM vuole confermare di essere un modello per tutto il settore della meccanica di precisione, costituendo uno dei tanti vanti industriali del made in Italy da decenni.

La tradizione e la continuità con il passato tecnologico: digitalizzazione e integrazione di sistemi.

MCM continuerà nel segno della propria tradizione per tutto ciò che riguarda gli elementi di DIGITALIZZAZIONE e SERVITIZZAZIONE che da sempre la contraddistinguono.

L'automazione, il diffuso know-how di processo, la digitalizzazione delle macchine sono il vero e proprio punto di forza e continueranno ad essere il fiore all'occhiello di MCM.

Tra le competenze globalmente riconosciute all'azienda piacentina, rientra anche la cosiddetta integrazione di sistema, ovvero la possibilità di integrare in un unico sistema di produzione macchine diverse e tecnologie complementari, il tutto coordinato dal software di supervisione jFMX realizzato da MCM stessa.

La nuova guida dell'azienda piacentina intende, dunque, massimizzare la percezione di stato dell'arte tecnologico maturato negli anni, con uno sguardo sempre rivolto al futuro, sia a livello di mercato e di sviluppo tecnologico, ma anche etico e di affermazione per il benessere dei collaboratori e dei propri clienti, per rafforzare un'azienda che possa esprimere il meglio della produzione tecnologica italiana sul piano internazionale.

Per maggiori informazioni, visitate www.mcm-group.com/it/

Contatti stampa:

MCM Communication & Marketing

elena.ferrari@mcm-group.com

roberta.gianelli@mcm-group.com

annalisa.dimaria@mcm-group.com